

GAL VALLI DEL BORMIDA E DEL GIOVO LEADER

Piazza Italia 70 - Millesimo

**LEADER PIU'
VALBORMIDA E APPENNINO
SAVONESE**

**PIANO DI SVILUPPO
LOCALE**

**FORMATO AI SENSI DEL PROGRAMMA LEADER REGIONALE (PLR) LEADER PIU'
2000-2006-COSI' COME APPROVATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA n.c. (2001)
3559 DEL 19 NOVEMBRE 2001, PUBBLICATO SUL B.U.R.L. SUPPL. AL N. 5 - PARTE II
DEL 30/01/2002 ANNO XXXIII E RELATIVO COMPLEMENTO DI
PROGRAMMAZIONE DEL marzo 2002
MILLESIMO 28 settembre 2002**

Studio Associato AeS-Ricerche e Progetti

Via Mylius 2A-21

16128 Genova

Sommario

1 - <u>Note introduttive</u>	pag. 3
2 - <u>Territorio interessato</u>	pag. 4
2.1 - Area interessata e criteri adottati per la sua definizione	pag. 4
2.2 - Analisi della zona interessata	pag. 5
2.3 - Analisi swot.....	pag. 11
3 - <u>Risultati della gestione del PAL Leader II nel periodo 94/99</u> <u>e connessione con altri programmi</u>	pag. 12
4 - <u>Strategia di sviluppo</u>	pag. 18
4.1 - Valori naturali.....	pag. 19
4.2 - Valori storico-insediativi.....	pag. 19
4.3 - Scenari tecnico-finanziari di riferimento	pag. 22
4.4 - Strategie puntuali e temi catalizzatori.....	pag. 25
5 - <u>Finalità, contenuti e descrizione delle azioni previste dal PSL</u>	pag. 28
5.1 - Asse 1 - Misura 1.3 Marketing.....	pag. 32
5.2 - Asse 1 - Misura 1.4 Turismo rurale	pag. 36
5.3 - Asse 1 - Misura 1.5 Accesso ai mercati	pag. 42
5.4 - Asse 1 - Misura 1.6 Gestione del Gal	pag. 44
5.5 - Asse 2 - Misura 2.1 Cooperazione	pag. 46
6 - Tabelle finanziarie.....	pag. 51
7 - Note integrative sulle modalità attuative e gestionali	pag. 62

1-NOTE INTRODUTTIVE

Il Piano di Sviluppo Locale Leader Più - Valbormida e Appennino Savonese raccoglie le esperienze condotte negli ultimi anni dal GAL VALBORMIDA LEADER trasferendole nella logica del nuovo PLR Leader Più Regionale al più ampio territorio ricompreso nelle due Comunità Montane dell'Alta Val Bormida e del Giovo con la sola esclusione dei comuni costieri.

Si tratta di un bacino di influenza caratterizzato da diversi elementi omogenei di coesione raccolti intorno alla direttrice territoriale fondamentale dello spartiacque tirrenico, estesa dal Giovo fino al Melogno (vd.Tavola di inquadramento territoriale).

La Comunità Montana del Giovo individua appunto il nuovo socio pubblico che da coerenza a questa scelta di ampliamento sostituendo in parte la presenza originaria del BIM.

L'elemento centrale di vera novità nei contenuti della struttura societaria del GAL è costituito dalla presenza di privati numericamente e percentualmente, come quote societarie, maggioritari.

Anche le azioni del PSL sottolineano questa novità attribuendo all'iniziativa privata la maggioranza degli investimenti inclusi nel suo interno.

I soci del GAL ed i privati che partecipano alle misure "a bando" investono nel PSL fondi propri pari al 36,25% del piano finanziario complessivo .

Il PSL così come evidenziato nel presente documento è stato condiviso da tutti i suoi proponenti destinati a costituire la nuova struttura societaria regolata dalla bozza di statuto allegata al fascicolo del GAL.

La sede principale di Millesimo rimane nella sua localizzazione in Piazza Italia al n. 27 ed esplicherà una sintonia di azioni integrate e coordinate, dal punto di vista attuativo e gestionale, con il nuovo sportello previsto sul territorio e nella sede della Comunità Montana del Giovo.

Sarà così possibile garantire un'efficace logistica territoriale con spostamenti minimi a tutti gli interessati provenienti dai rispettivi bacini di utenza del Bormida e del Giovo.

- 2 - TERRITORI INTERESSATI

2.1 Area interessata e criteri adottati per la sua definizione

L'area interessata dal nuovo Leader Più "Valbormida e Appennino Savonese" comprende l'intera Comunità Montana dell'Alta Valbormida e la Comunità Montana del Giovo con la sola esclusione dei comuni costieri.

Questa scelta deriva dalla sostanziale omogeneità, sotto il profilo territoriale e socio-economico delle aree che vi fanno riferimento.

Elenco dei comuni interessati.

Comune Sup. Km^q Popolazione Densità Ab/Km^q al 31.12.2000

Comunità Montana Alta Valbormida

1-Altare	11.74	2231	
2-Bardineto	29.60	635	
3-Bormida	22.43	453	
4-Cairo M.	99.50	13686	
5-Calizzano	63.21	1582	
6-Carcare	10.36	5722	
7-Cengio	18.79	3860	
8-Cosseria	13.73	1020	
9-Dego	67.77	1928	
10-Mallare	32.60	1286	
11-Massimino	7.73	126	
12-Millesimo	15.78	3276	
13-Murialdo	37.49	888	
14-Osiglia	29.15	479	
15-Pallare	21.30	943	
16-Piana C.	29.59	814	
17-Plodio	8.21	556	
18-Roccavign.	17.46	716	
	-----	-----	-----
Totale	534.64	40.197	75,19

Comunità Montana Giovo

19-Giusvalla	19.13	427	
20-Mioglia	20.02	572	
21-Pontinvrea	24.87	828	
22-Quiliano	49.36	7139	
23-Sassello	100.45	1774	
24-Stella	43.26	2950	
25-Urbe	31.48	815	
	-----	-----	-----
Totale	288.67	14.505	50,25
Totale g.	823.31	54.702	66,44

Le motivazioni di carattere generale che hanno portato a questa concentrazione territoriale si riferiscono, sia alla continuità territoriale dei comuni perimetrati e sia alle omogeneità di carattere ambientale e socio economico che da diversi punti di vista li uniscono.

Questa formula di aggregazione, che esclude tutti i comuni costieri e cioè quelli caratterizzati da un affaccio diretto sul mare, evidenzia infatti la necessità di azioni comuni e coordinate, soprattutto in area interna, finalizzate ad un riequilibrio territoriale di cui si è parlato molto negli ultimi anni ma con azioni di programmazione ed interventi tuttavia molto modesti.

2.2 Analisi della zona interessata

Dati demografici

popolazione **54.702 abitanti**

densità **66.44 ab/kmq**

saldi **tasso medio di natalità 5,15 -tasso medio di mortalità 16,00**

indice di vecchiaia **superiore a 170 per tutti i comuni con punta massima ad Osiglia (650)**

Dati occupazionali

occupati in totale **16339**

occupati nell'industria **8800**

occupati nel commercio **3042**

occupati in altre attività **4476**

disoccupati **721**

tasso di disoccupazione **4,4%**

pendolarismo **dall'alta verso la bassa valle e dalle aree interne verso il mare**

Struttura economica nel comparto agricolo

Agricoltura SAT **59219 ha**-SAU **11331 ha**-N° aziende **5984**- Giornate di lav.**618.790**

Reddito

Il più basso reddito pro capite è segnalato nel 1991 nel Comune di Osiglia con un valore 16,683 milioni di Lire annue. La comunità Montana Alta Val Bormida presenta un importo totale dei redditi, in quella data, pari a circa 900 miliardi di lire contro i 280 di quella del Giovo.

Il più alto reddito pro capite è localizzato nel Comune di Carcare con un valore di 24,237 milioni di Lire.

Il reddito pro capite medio dell'intero territorio perimetrato dal PSL ammonta a circa 20,5 milioni di Lire (dati ISTAT).

Caratteristiche fisico-ambientali e relative problematiche

Tutta l'area montana fa riferimento alla dorsale appenninica percorsa dall'Alta Via dei Monti Liguri che rappresenta, da diversi punti di vista, l'elemento centrale di riunificazione delle principali caratteristiche fisico-ambientali del territorio del PSL.

Nel territorio sono localizzati diversi siti bioitaly, tre aree protette ed un'area Wilderness studiati in modo approfondito nelle ricerche, già ultimate, e commissionate dal GAL Valbormida in Leader II.

Ci si riferisce , in particolare ,agli studi realizzati dal Dipartimento POLIS e dal Dipartimento DIPTERIS dell'Università di Genova nell'ambito delle misure 6.1 e 6.2 del PAL Leader II.

La documentazione completa raccolta su questo eccezionale patrimonio ambientale fa parte di due CD Rom , interattivi , distribuiti dal GAL in tutte le sedi didattiche del territorio di sua competenza e già presentati, in diverse occasioni di promozione culturale e di divulgazione scientifica, in vallata, a Genova e presso le sedi universitarie che partecipano ai Progetti Cultura 2000 e Alfa 2000.

Qui di seguito si segnalano i temi più rilevanti di un Patrimonio Ambientale, sempre di notevole spessore, sintetizzando i soggetti di indagine e gli argomenti di studio, a stralcio, dai sommari e dagli indici di repertorio delle ricerche sopracitate.

Patrimonio naturalistico-ambientale

Aree specificatamente interessate dal progetto Leader II:

- Fornelli di Pallare
- Lago di Osiglia
- Miniere dei Graffite di Murialdo
- Colle dei Giovetti
- Area Carsica di Bardineto
- Piana Crixia

Siti di interesse Comunitario:

- Rocchetta Cairo

- Croce della Tia-Rio Barchei
- Ronco di Maglio
- Bric Tana-Bric Mongarda
- Tenuta Quassolo
- Cave Ferecchi
- Rocca dell'Adelasia
- Monte Spinarda –Rio Nero
- Bric Zerbi
- Monte Carmo- Monte Settepani

Patrimonio storico-insediativo

Nel patrimonio storico insediativo risultano compresi circa 30 Centri Storici maggiori, per la maggior parte di fondazione medievale o anche di impianto romano come nel caso del Centro Storico di Cairo Montenotte in Valle Bormida .

Mediamente ogni comune possiede tre o quattro nuclei storici minori per un totale di circa 70 insediamenti rurali che conservano ancora le tradizioni edilizie e costruttive tipiche dei borghi rurali.

A questo patrimonio di forme urbane di notevole valore paesistico si integra una costellazione di architetture antiche di grande interesse culturale ed artistico raggruppate nelle tre principali tipologie dell'edilizia civile specialistica (ferriere, fornaci, segherie, mulini, ecc) con circa 120 emergenze maggiori; di quella religiosa (chiese, cappelle, conventi, oratori ,ecc) con circa 200 emergenze censite; infine di quella militare con circa quaranta castelli di fondazione medievale e altrettanti forti, ridotte e caserme di impianto ottocentesco localizzati, questi ultimi, lungo la direttrice principale dello spartiacque tirrenico con massime concentrazioni nei pressi dei valichi del Giovo, di Cadibona e del Melogno.

Risorse da valorizzare

Il patrimonio naturalistico ambientale, concentrato soprattutto lungo le direttrici delle principali aste fluviali, e quello storico - insediativo che è tra i più ricchi e meglio conservati

dell'intera regione così come sinteticamente descritti nel punto precedente. Una notevole risorsa da valorizzare, per quanto riguarda il Patrimonio Culturale e dei Saperi Locali è rappresentato dall'Artigianato Artistico di Alto Livello come per esempi, la produzione vetraria di Altare che è uno degli aspetti più noti di questo territorio.

Nel Museo del Vetro localizzato in Villa Rosa ad Altare si testimoniano, infatti, diversi secoli di tradizione vetraria caratterizzati da tecniche e manufatti di assoluta originalità apprezzati in tutto il mondo.

Insieme all'artigianato del Legno, sviluppato soprattutto nei Comuni Montani della Comunità del Giovo, si costituisce così un comparto specifico di attività tradizionali ampiamente considerate nelle potenzialità di intervento del presente PSL.

Iniziative in corso

Una significativa attenzione è stata dedicata alle esperienze di recupero del patrimonio storico-insediativo finanziate nell'ambito degli ultimi Programmi Quadriennali di Edilizia Residenziale -PQR- dalla Regione Liguria.

Ci si riferisce, in particolare, agli interventi eseguiti nel Centro Storico del Comune di Carcare e a quelli, in corso di completamento, nel Centro Storico del Comune di Osiglia che rappresentano gli estremi limiti delle potenzialità di sviluppo economico-ambientali di queste risorse.

Il miglioramento delle qualità paesistico-abitative e dell'arredo urbano degli insediamenti storici dell'intero territorio compreso nel PSL costituisce, infatti, un requisito di base per il successo complessivo di tutte le iniziative ad esso collegate.

Anche gli interventi già eseguiti nel Centro Storico di Sassello, nel territorio della Comunità Montana del Giovo, possono costituire un modello di riferimento esemplare da segnalare a tutti i Comuni in quanto riferimenti operativi fortemente sinergici alle strategie del PSL.

In questa direzione si stanno già muovendo con progetti di iniziative analoghe :

- il Comune di Cairo Montenotte con un POI già completato
- i Comuni di Roccavignale, Calizzano, Bardinetto, Massimino, Bormida e Pallare che hanno già predisposto SUA di recupero o Programmi Preliminari di intervento nei propri Centri Storici ai sensi delle Leggi Regionali N.24/87 e N.25/87.

Tra le varie iniziative di maggiore interesse per il recupero del Patrimonio Storico-Architettonico meritano una segnalazione i due interventi, finanziati in Obiettivo 2 , del Comune di Millesimo relativi a :

- recupero del Castello Medievale dei Carretto già ultimato con la realizzazione della nuova copertura e la disponibilità di tre grandi sale polifunzionali;
- recupero di un tratto di passeggiata pedonale fluviale lungo il corso del Bormida.

Entrambi gli interventi possono costituire un preciso modello di riferimento per le svariate situazioni simili che presenta il territorio del PSL in termini di Architettura Fortificata da recuperare e di Aste Fluviali da inserire nei piani strategici di riqualificazione dei principali valori di fruizione paesistico-ambientali.

Iniziative programmate

All'interno del territorio delle due comunità montane sono in programma diverse importanti iniziative pubbliche e private direttamente o indirettamente collegate al presente PSL con la richiesta dei contributi di finanziamento nei seguenti ulteriori principali settori:

- PSR - Piano di Sviluppo Rurale con particolare riferimento all'ambito agroforestale (misure 15 .19.20);
- INTERREG III Alcotra e Spazio Alpino con partners comunitari francesi della regione PACA e della Corsica sui temi delle aree protette e delle risorse naturali. (si evidenziano, in particolare, i programmi dell'ente Parco del Beigua);
- LIFE AMBIENTE parte di un progetto generale di riqualificazione delle aste fluviali già indicato negli indirizzi strategici della collaborazione in Leader II tra GAL Alta Val Bormida e Università di Genova.

La descrizione puntuale di questi e di altri programmi significativi di sviluppo verrà ripresa nel capitolo successivo del presente PSL relativamente alle strategie complessive assunte come obiettivi e contesto di base della sua formazione.

2.3 Analisi SWOT dell'area interessata

	Punti di forz.	Punti di deb.	Minacce	Opportunità
Popolazione	Consistenza numerica	Età media	Esodo	Giovani
Occupazione	Commercio	Industria	Reddito	Turismo
Struttura ec.	Diversificazione delle attività	Scarsa dinamicità	Caduta investimenti degli	Commercio elettronico
Agricoltura	Difesa ambiente	Numero addetti	Mercato di bassa qualità	Bioagricoltura
Turismo	Ambiente e patrimonio	Ricettività	Sviluppo del turismo balneare	Ecoturismo
Artigianato	Tradizione	Pochi addetti	Perdita della memoria	Recupero antichi mestieri
Risorse cult.	Patrimonio	Degrado	Perdita di valore	Recupero
Ambiente	Aste fluviali	Scarsa fruibilità	Inquinamento	Turismo ecocompatibile
Passata program.	Leader II	Pianificaz. Urbanistica	Degrado amb.	Nuovi scenari ambientali

-3- RISULTATI DELLA GESTIONE DEL PAL LEADER II NEL PERIODO 94/99 E CONNESSIONI CON ALTRI PROGRAMMI.

Il GAL Valbormida Leader ha attivato nel periodo 1994/1999 all'interno del proprio Piano di Azione Locale le azioni di:

- Assistenza tecnica allo sviluppo rurale
- Valorizzazione risorse umane
- Turismo rurale
- PMI, artigianato e servizi locali
- Assistenza tecnica e investimenti per la produzione, valorizzazione e commercializzazione di specialità agricole, silvicole e zootecniche.
- Tutela e miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di vita.

Lo stato di attuazione dei progetti relativi agli interventi evidenziati in ogni singola azione è stato qui di seguito elencato in forma sintetica con gli importi contabili di riferimento, una prima indicazione dei risultati ottenuti e la segnalazione delle correlazioni con altri programmi extra Leader:

Azione 1-Assistenza tecnica alo sviluppo rurale:

- Intervento 1.1 “Creazione sportelli-Promozione” L'intervento si è concluso con una spesa pubblica di L. 177.600.000, interamente liquidata entro il 31.12.2001;
- Intervento 1.2 “Attrezzature informatiche” l'intervento prevedeva una spesa pubblica di L. 40.000.000. Si è concluso con una economia di L. 128.320 ed una spesa liquidata al 31.12.2001 di L. 39.871.680.
- Intervento 1.3 “Costi di Esercizio” L'intervento si è interamente realizzato con una spesa pubblica liquidata al 31.12.2001 di L. 432.000.000.

-a- risultati acquisiti.

La presenza in Piazza Italia 70 a Millesimo della sede a sportello del GAL regolarmente aperta e operante, fino ad oggi e per tutto il periodo di attuazione e gestione del PAL, ha consentito di creare sul territorio un riferimento preciso di informazione e promozione per tutti gli operatori pubblici e privati coinvolti.

L'ufficio, che svolge anche funzioni di informazione e promozione turistica del territorio

valbormidese, viene visitato abitualmente da una media di circa 25/20 persone per ogni giorno lavorativo e con una tendenza generale alla crescita del numero di utenti.

Tutte le varie componenti tecniche e amministrative del GAL e del PAL Leader II sono state ospitate e gestite al suo interno, evidenziando così una formula di evidente trasparenza operativa sottolineata dalla sua stessa vetrina fisicamente sempre aperta su Piazza Italia.

-b- connessione con altri programmi extra Leader

Come già accennato lo sportello del GAL Leader II in piazza Italia a Millesimo ha svolto anche le funzioni di Ufficio di Informazione Turistica ed è risultato, soprattutto negli ultimi mesi, un preciso riferimento logistico per tutte le informazioni relative ai canali di finanziamento extra Leader attivabili sul territorio.

Il suo ruolo risulta inoltre fortemente collaborativo rispetto a quello tradizionalmente svolto dagli uffici della Comunità Montana Alta Valle Bormida localizzati, a poca distanza, sempre in Piazza Italia a Millesimo.

Azione 2-Valorizzazione delle risorse umane:

- Intervento 2.1 “Corso aggiornamento prodotti locali” L’intervento prevedeva una spesa pubblica di L. 40.000.000. Le risultanze finali presentano una spesa pubblica di L. 36.494.168, interamente liquidata entro il 31.12.2001, con una economia di L. 3.505.832;
- Intervento 2.2 “Corso animatori” . L’intervento in origine dotato di uno stanziamento di L. 46.000.000 al 31.12.2001 presenta una spesa pubblica di L. 25.279.684 con una economia di L. 20.720.316. Tale economia si è determinata a seguito dell’approvazione di un primo stralcio funzionale del corso per animatori, il cui rendiconto approvato e liquidato ammonta a complessive L. 25.279.684. Non si è realizzato il secondo stralcio.

-a- risultati acquisiti

Lo svolgimento dei due corsi previsti dal PAL ha consentito di ottenere ottimi risultati finali, sia sul piano formativo che nella divulgazione e promozione delle potenzialità del territorio relativamente alle produzioni locali.

Indicatori di risultati possono essere costituiti dal numero di persone coinvolte e

dall'ammontare totale delle ore formative.

-b- connessione con altri programmi extra Leader

Entrambe le iniziative presentano interessanti connessioni ed integrazioni con le attività già svolte in vallata dallo IAL di Carcare ed in generale con gli obiettivi didattico formativi dell'obiettivo 3.

Si sono collegate a queste due attività formative anche diverse manifestazioni patrocinate dal GAL in vallata sul tema della promozione e della valorizzazione dei prodotti locali.

Azione 3-Turismo rurale:

- Intervento 3.1: “Potenziamento infrastrutture sportive”. L’intervento di originarie L. 466.547.000 si è chiuso con la liquidazione al 31.12.2001 di una spesa pubblica pari a L. 423.558.261 ed una economia di L. 42.988.739;
- Intervento 3.2 “Creazione strutture ricettive attraverso il recupero di preesistenze produttive”. L’intervento dotato in origine di una spesa pubblica di L. 433.478.000 si è concluso con la liquidazione entro il 31.12.2001 di una spesa pubblica di L. 361.205.785 ed una economia di L. 72.272.215;
- Intervento 3.3 “Recupero Edifici Storici”. L’intervento di originarie L. 900.000.000 si è concluso con una liquidazione di spesa pubblica al 31.12.2001 di L. 828.630.276 ed una economia di L. 71.369.724;
- Intervento 3.4 “Piano di Marketing”. L’intervento di L. 90.751.000 di spesa pubblica si è concluso con una liquidazione di spesa pubblica al 31.12.2001 di L. 90.750.000;
- Intervento 3.5 “Sistemi informativi turistici”. L’intervento di originarie L. 75.000.000 si è concluso con una liquidazione di spesa pubblica al 31.12.2001 di L. 67.500.000 con una economia di L. 7.500.000.

-a- risultati acquisiti

Questa azione, che è risultata in assoluto quella dotata di maggiori risorse finanziarie, ha consentito il raggiungimento di risultati notevoli sul territorio evidenziati per ogni singolo intervento dall'elenco tabellare seguente:

-3.1. Potenziamento infrastrutture sportive con interventi in Osiglia (Imbarcadero e tensostruttura polifunzionale), a Calizzano (percorso vita e area ludica),a Bardinetto (circuiti delle acque e delle cavità-ampliamento impianti sportivi), a Piana Crixia (percorso naturalistico e sportivo), a Mallare (percorso vita) e a Massimino (piste per MTB).

-3.2 creazione di strutture ricettive attraverso il recupero di preesistenze produttive. Sono stati approvati 5 progetti privati, tre dei quali realizzati.

3.3- recupero edifici storici

- recupero polifunzionale dell'ultimo piano del palazzo comunale di Calizzano
- laboratorio cantiere di restauro nel castello medievale di Murialdo
- recupero per centro congressi e conferenze dell'oratorio di San Francesco di Osiglia
- restauro della torre e realizzazione dell'accesso carrabile al castello di Roccavignale

-3.4- piani di marketing. Sono stati eseguiti studi e ricerche di notevole impegno collegati, in parte a, anche alle azioni delle misure 6.1 e 6.2

-3.5- sistemi informativi turistici

-b- connessione con altri programmi extra Leader

Le più significative connessioni attivate sul territorio con altri programmi extra Leader si riferiscono, in particolare, ad interventi complementari come il recupero in Obiettivo 2 del castello di Millesimo che entra così in rete con le altre iniziative castellane del Pal.

Sempre in Obiettivo 2 si evidenzia il collegamento con gli interventi eseguiti dal comune di Millesimo per la realizzazione della passeggiata pedonale di lungo Bormida ed altre opere simili di qualificazione spondale eseguiti nei comuni di Cairo Montenotte e di Carcare che in qualche modo anticipano l'allargamento degli interessi del presente PSL all'intero territorio della Valbormida Savonese.

In diversi interventi risultano evidenti sinergie e collegamenti con il repertorio delle misure del piano di sviluppo rurale e con il programma quadriennale per l'edilizia residenziale della regione Liguria.

Azione 4:

- Intervento 4.1 “Aiuti investimenti prodotti agricoli minori”. L’intervento con uno stanziamento originario di L. 300.000.000 si è concluso con una liquidazione di spesa pubblica al 31.12.2001 di L. 231.642.400, con una economia di L. 68.357.600;

- Intervento 4.3 “Servizi agro forestali”. L’intervento con uno stanziamento iniziale di L. 700.000.000 si è concluso con una liquidazione di spesa pubblica al 31.12.01 di L. 631.177.050 e con una economia di L. 68.822.950;

Azione 5:

- Intervento 5.1 “Studi per valorizzazione prodotti tipici locali”. L’intervento di originarie L. 100.000.000 si è concluso con la liquidazione di spesa pubblica al 31.12.01 di L. 82.500.000 ed una economia di L. 17.500.000;
- Intervento 5.2 “Investimenti per sviluppo cultivars locali”. L’intervento di originarie L. 200.000.000 si è concluso con la liquidazione di spesa pubblica al 31.12.01 di L. 175.245.716 ed una economia di L. 24.754.284;
- Intervento 5.3 “Commercializzazione di prodotti tipici”. L’intervento di originarie L. 262.500.000 si è concluso con la liquidazione di una spesa pubblica al 31.12.01 di L. 41.855.129 ed una economia di L. 220.644.871.

Azione 6:

- Intervento 6.1 “Studi oasi faunistiche”. L’intervento di originarie L. 45.000.000 si è concluso con una totale liquidazione al 31.12.01 della spesa pubblica;
- Intervento 6.2 “Studi di fattibilità recupero ecosistemi”. L’intervento di originarie L. 150.000.000 si è concluso con una totale liquidazione al 31.12.01 della spesa pubblica.

-

-a-risultati acquisiti

In questo settore sono state in particolare coinvolte due Facoltà e diversi Dipartimenti dell'Università di Genova con i seguenti risultati:

- conclusione di due importanti ricerche scientifiche sul territorio divulgate con CD Room dal GAL e presentate in più occasioni in varie sedi universitarie europee e dell'America Latina, nelle sedi dell'Ateneo genovese e in tutta la Val Bormida;
- promozione di convegni, seminari, conferenze e lezioni di educazione ambientale in collaborazione con le istituzioni scolastiche locali (circa 300 allievi interessati con 30 docenti delle Scuole medie inferiori e superiori);

- attività di laboratorio didattico per la formazione universitaria (30 gruppi e 60 allievi della Facoltà di Architettura) con altrettanti progetti esemplari applicati al territorio della Val Bormida;
- n. 25 tesi di Laurea promosse nel territorio su insediamenti della Val Bormida;
- n. 5 tesi della Scuola di Specializzazione post universitaria in Architettura del Paesaggio con identici argomenti;
- n. 25 tra docenti e ricercatori universitari impegnati nelle attività di studio e animazione.

-b- collegamenti con altri programmi extra Leader

Tutte le iniziative promosse nell'ambito dei Presidi Universitari in una valle Bormida hanno presentato importanti collegamenti con:

- le attività di educazione ambientale delle istituzioni scolastiche di ogni grado e livello
- i programmi formativi dello IAL di Carcare
- l'iniziativa analoga promossa , sempre all'interno dei presidi universitari , e attivata in collaborazione con il GAL Antola e Penna Leader, per esempio il Convegno internazionale di Montebruno;
- le pubblicazioni e le attività didattiche e di ricerca scientifica o di formazione promosse in collaborazione con l'Ente Parco dell'Antola come, per esempio, la partecipazione ai programmi europei di Cultura 2000 ed Alfa 2000
- l'attivazione all'interno del dipartimento POLIS del nuovo corso di Dottorato di Ricerca in "Geografia e Pianificazione del Paesaggio".

4. STRATEGIE DI SVILUPPO

Per la definizione delle strategie di sviluppo del nuovo PSL si è fatto ampio riferimento alle esperienze condotte sul territorio in Leader II mediandole attraverso il filtro delle nuove disposizioni contenute nel PLR della Regione Liguria e nel suo relativo Complemento di Programmazione.

Queste esperienze hanno portato ad evidenziare nei valori naturali e culturali del territorio uno dei riferimenti di maggiore interesse del PSL che viene quindi adottato come sua strategia prioritaria insieme alla prospettiva tecnico-finanziaria di dotare progressivamente il nuovo GAL di una autonoma capacità di autofinanziarsi rinunciando definitivamente dopo il 2006 a fonti di contribuzione esterna.

4.1- Valori naturali.

L'analisi della situazione in atto fa ampiamente riferimento alle risultanze delle ricerche condotte in Leader II già puntualmente citate nel capitolo precedente del presente PSL.

La presenza nel territorio della Comunità Montana del Giovo dell'ente Parco del Beigua, con eccezionali valori naturalistici inclusi all'interno dei propri confini, enfatizza l'importanza di questo comparto strategico che è considerato prioritario nelle linee di azione del nuovo GAL.

Tutte le forme di potenziamento della fruizione turistica sostenibile di questi valori rappresentano quindi un obiettivo centrale del progetto.

Ci si riferisce in particolare alla valorizzazione degli ecosistemi naturalistici e ambientali sulla traccia degli studi di fattibilità disponibili nei settori geomorfologico, florofaunistico, di qualificazione delle aste fluviali, di tutela delle oasi naturalistiche e dei Siti Bioitly e di tutte le aree protette provinciali e regionali.

La misura a cui si fa riferimento del presente PSL è principalmente la 1.4. "Azioni integrate per lo sviluppo del turismo rurale" ai suoi punti : "3" rete escursionistica e ambientale e "6" fruizione delle risorse ambientali.

Il tema dell'educazione ambientale rappresenta quindi un riferimento fondamentale con l'adeguamento ai programmi regionali relativi alla costituzione dei laboratori territoriali e dei centri di sperimentazione.

Le attività, già ampiamente sperimentate in Leader II, di collaborazione tra strutture universitarie ed istituzioni scolastiche locali di ogni grado e livello rappresentano un preciso riferimento a cui si intende dare ampio seguito nei prossimi anni attraverso un'attenta regia delle principali azioni di animazione del nuovo GAL.

Il successo delle iniziative già svolte in collaborazione con l'Università rappresenta infatti la migliore garanzia della validità di queste tipologie di coinvolgimento formativo ed individua, inoltre, uno degli elementi centrali di rilancio dei contenitori culturali recuperati con i fondi Leader II.

4.2.- Valori e storico insediativi.

Questo patrimonio, già sistematicamente classificato e caratterizzato da specifici studi di valorizzazione in tutto il territorio della comunità della Val Bormida, dovrà essere egualmente promosso e studiato nel territorio della Comunità Montana del Giovo dove si presenta con caratteri le potenzialità a volte anche maggiori.

Ci si riferisce in particolare alle seguenti principali potenzialità:

- i sistemi di territoriali delle emergenze storico insediative gravitanti intorno al centro di fondazione medievale di Sassello;
- i sistemi delle emergenze storico architettoniche degli impianti fortificati di valico realizzati tra XVIII e XIX secolo e concentrati sui crinali del colle del Giovo;
- il sistema degli antichi borghi itinerari e rurali comprendente i centri principali di Stella, Mioglia, Pontinvrea, Giusvalla;
- il complesso insediativo, a prevalente interesse turistico montano, dei borghi di Veirera, Vara, Urbe, Pianpaludo, Palo, Martina e San Pietro d'Olba.

Tutto il patrimonio storico insediativo verrà promosso dal PSL con particolare riferimento agli interventi inclusi nella misura 1.4 "azioni integrate per lo sviluppo del patrimonio rurale".

L'azione 5 relativa alla costituzione di una rete di Ecomusei appare quella di iniziativa pubblica maggiormente vocata a favorire le strategie generali del Leader Più in questo campo.

I privati dovranno risultare, tuttavia, i maggiori protagonisti di ogni tipologia di azione, sia nella gestione diretta di tutte le attività ecomuseali, e sia nel potenziamento delle piccole strutture ricettive e nel miglioramento dell'immagine della rete commerciale come previsto ai suoi punti 1 e 2 del presente PSL.

A titolo esemplificativo si citano gli studi di fattibilità già predisposti in Leader II per la

realizzazione dei seguenti sistemi ecomuseali.

-Ecomuseo del Ferro.

In Valle Bormida sono state individuate e classificate circa quaranta antiche ferriere. Questo progetto ecomuseale coinvolgerà anche diverse risorse naturali tipiche dei luoghi, dalle aste fluviali alla patrimonio forestale.

-Ecomuseo del Legno.

Concentrato come intervento unitario nel territorio della Comunità Montana del Giovo si collega a decine di localizzazioni di antiche segherie e presenta rilevanti interessi economici nella produzione artigianale tipica di manufatti in legno di varia tipologia che è ancora ben viva nella realtà contemporanea.

-Ecomuseo del Vetro

Riguarda il potenziamento, in termini di museo diffuso e di nuove iniziative imprenditoriali artistiche ed artigiane di Alto Livello, della tradizionale produzione vetraria del territorio di Altare.

La promozione e la valorizzazione del Patrimonio Culturale, Ambientale, dei Saperi Locali e delle componenti Storico-insediative è parte delle strategie del presente PSL anche attraverso le previsioni di realizzazione di una serie di itinerari tematici descritti e qualificati nei vari punti della Misura 1.4 del PAL.

Sono già stati predisposti progetti preliminari e studi di dettaglio relativamente a due temi principali corrispondenti a :

-ITINERARI DELLA FEDE relativi alla costruzione di sistemi integrati di visita di centinaia di emergenze e localizzazioni monumentali puntualmente schedate e studiate in Leader II;

-ITINERARI DEI CASTELLI comprendenti anche diversi contenitori culturali già operativi a seguito di interventi di recupero finanziati in Leader II e Obiettivo 2.

A titolo esemplificativo delle potenzialità implicite in questo eccezionale Patrimonio Monumentale si riporta , quì di seguito un elenco per comune relativo al repertorio castellano in Valle Bormida .

ITINERARI DEI CASTELLI

Schede di identificazione tratte dalle ricerche Leader II

- SCHEDA 1 : Castello Del Carretto-Scarampi a Cairo Montenotte
 SCHEDA 2 : Castello Del Carretto a Carretto (Cairo Montenotte)
 SCHEDA 3 : Castello di Rocchetta Cairo (Cairo Montenotte)
 SCHEDA 4 : Castello di Dego
 SCHEDA 5: Castello di S.Giulia (Dego)
 SCHEDA 6: Castello di Brovida (Dego)
 SCHEDA 7: Castello di Piana Crixia
 SCHEDA 8 : Castello Del Carretto a Cosseria
 SCHEDA 9: Castello Del Carretto a Millesimo
 SCHEDA 10 : Castello Del Carretto a Roccavignale
 SCHEDA 11: Castello Del Carretto a Cengio
 SCHEDA 12: Torre “saracena” di Rocchetta Cengio (Cengio)
 SCHEDA 13: Castello Del Carretto a Bardineto
 SCHEDA 14 : Castello altomedievale a Bardineto
 SCHEDA 15: Castello Del Carretto a Calizzano
 SCHEDA 16 : Torre Aleramica di Calizzano
 SCHEDA 17: Castello Del Carretto a Murialdo
 SCHEDA 18: Castello di Massimino
 SCHEDA 19: Castello (scomparso) di Carcare
 SCHEDA 20 : Castello Del Carretto ad Altare
 SCHEDA 21: Castello “del Miele” a Mallare
 SCHEDA 22 : Castello “del Carruggio” a Mallare
 SCHEDA 23: Castello Del Carretto a Osiglia
 SCHEDA 24 : Castello (scomparso) di Pallare
 SCHEDA 25: Forte Taggia del Colle di Cadibona (Altare)
 SCHEDA 26 :Forte Burot del Colle di Cadibona (Altare)
 SCHEDA 27: Forte Centrale del Colle del Melogno (Calizzano)
 SCHEDA 28 : Batterie Merizzo del Colle del Melogno (Calizzano)
 SCHEDA 29 : Forte Tortagna del Colle del Melogno (Calizzano)

□

4.3 - Scenari tecnico-finanziari di riferimento

L'arco temporale di validità delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Unione Europea per Leader Più si estende fino al 2006 che è quindi data ultima di applicazione dei corrispondenti progetti e programmi.

Si tratta quindi di una proiezione in prospettiva di azioni e di interventi che si sviluppa per circa sei anni a partire dalla data presumibile della sua approvazione (metà del 2002).

Lo scenario a cui si deve fare riferimento comprende da un lato l'estensione temporale del programma e dall'altro quella territoriale imposta dall'allargamento dei confini di applicazione specificati al punto 14.1 della Comunicazione agli Stati Membri del 14.04.2000 (Minimo 10.000 abitanti, massimo 100.000).

L'interazione delle due componenti territoriali e spaziali, impone logiche programmatiche di ampio respiro con il coinvolgimento di tutte quelle risorse finanziarie che nell'arco dei sei anni di validità possono essere rese disponibili per le sue finalità.

Circa i ruoli del nuovo GAL, in questo contesto, ci si riferisce, in particolare, a funzioni di carattere prevalentemente immateriale, cioè di tipo tecnico amministrativo, di promozione e di servizio, così come anticipato dal PLR Leader Più della Regione Liguria e relativo Complemento di Programmazione, che sottolineano l'interesse dei nuovi GAL e dei relativi PSL per l'attivazione dei finanziamenti su azioni immateriali e alla predisposizione di una regia complessiva di sviluppo del territorio capace di attivare risorse finanziarie per interventi materiali e strutturali su canali di finanziamento complementari così come schematizzato per i principali canali di finanziamento extra Leader nell'elenco seguente:

Repertorio fondi complementari attivabili attraverso la regia del GAL e le attività di promozione incluse nel suo PSL nel periodo 2002-2006 per azioni ed interventi sul territorio delle due Comunità Montane del Giovo e dell'Alta Valbormida.

- a) Piano Regionale di Sviluppo Rurale - *Con particolare riferimento alle sue misure 15(Patrimonio rurale), 19(Turismo e artigianato), 20 (Protezione dell'ambiente), più direttamente connesse al tema catalizzatore principale del PSL* **PSR (2000-2006)**

- b) Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 e **DOCUP.02**
Phasing OUT - Tra le misure di maggior interesse del territorio circoscritto dal PSL si ricordano: 1.1 - Sviluppo Imprenditoriale - Nuove strutture ricettive - 2.1 - Tutela Ambientale - 2.3- Risparmio energetico - 2.4 - Gestione integrata delle acque - 2.6 - Banca dati Ambientale - 3.3 - Offerta turistica - 3.4 - Economia Sociale - 3.5 - Riqualificazione urbana. **(2000-2006)**

- c) Fondi destinati alla cooperazione transnazionale e **INTERREG III**
transfrontaliera - Complemento di Programma Approvato - Sono in corso contatti informali con altre realtà territoriali della Provincia di Imperia, di Cuneo e del Dipartimento delle Alpi Marittime riguardanti la possibile attuazione di progetti di cooperazione transfrontaliera riguardanti le seguenti misure: 1.1 - Territori, Aree protette e risorse naturali, 2.3 - Identità - Cultura, 3.1. - Competitività - Economie rurali, 3.3 - Competitività - Offerta e sistemi turistici. **A (2000-2006)**
ALCOTRA

- d) Programma Quadriennale Regionale per l'Edilizia Residenziale *Diversi Comuni delle due Comunità Montane parteciperanno ai nuovi bandi in corso di pubblicazione relativi ai finanziamenti ex L.R. 25/87 dei Programmi Organici di Intervento di Recupero dei Centri Storici. La* **PQR (2000-2006)**

strategia del PSL consiste nell'agevolare la risposta a questi bandi sulla base di un progetto più generale di recupero del patrimonio insediativo.

- e) Sostegni finanziari a progetti dimostrativi in materia **LIFE (bandi ambientale come LIFE AMBIENTE e LIFE NATURA- Ci 2002)**
si riferisce in particolare alla predisposizione di un progetto di " Turismo Sostenibile" (vd. asse II. 2.1.4 dei Progetti Dimostrativi) in LIFE AMBIENTE - Bandi 2002 - relazionato alla riqualificazione delle Aste Fluviali delle Bormide e appoggiato alle ricerche condotte dal Consorzio universitario in LeaderII.

- f) Ulteriori canali di finanziamento e fondi europei relazionati **EUMEDIS-**
alle strategie del PSL LEADER PIU' **EQUAL-**
OBIETTIVO 3
CULTURA2000-
2006
ALFA2000-2006

In sostanza il nuovo GAL del Leader Più e il suo PSL possono rappresentare il motore di una massa di investimenti veramente cospicua, utilizzando le risorse che gli saranno assegnate quasi esclusivamente per garantire a tutti i possibili fruitori, pubblici e privati, di questi fondi di finanziamento pubblico la più corretta strategia di sviluppo territoriale ed il più efficiente gruppo di lavoro per ottenerli.

Considerando l'allargamento a tutti i 18 comuni della Comunità Montana della Valbormida Savonese dei benefici di Leader Più con l'aggiunta dei comuni non costieri della Comunità Montana del Giovo, appare abbastanza attendibile, facendo riferimento ad un impegno finanziario medio annuo per comune in investimenti promossi dal GAL di circa 250 mila euro nel settore privato e 250 mila euro nel settore pubblico applicato sui canali di aiuto regionale e comunitario extra Leader

sopra citati, immaginare che le attività di promozione, di assistenza e servizio da lui forniti potranno riferirsi ad un complesso di nuove opere pari nei prossimi sei anni a circa 75.000.000 di euro di investimenti.

Tale cifra deriva dal seguente calcolo:

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| - Comuni del Leader più | N° 25 |
| - Interventi nel settore privato relazionati al PSL ed extra Leader
per Comune e per anno | € 250.000 |
| - Interventi nel settore pubblico relazionabili al PSL ed extra Leader
per Comune e per anno | € 250.000 |

25 Comuni x 500.000 € di interventi annui x 6 anni = 75.000.000 di €

Il costo dei servizi e delle varie tipologie di assistenza riferite a questa cifra, sulla base delle esperienze vissute negli ultimi anni e dei parametri segnalati dalla stessa U.E. per i propri fondi, dovrebbero aggirarsi intorno al 10% del totale evidenziando la possibilità di attribuire al nuovo GAL una quota parte significativa delle risorse finanziarie medie necessarie per attivare queste potenzialità.

In relazione alle prospettive di autonomia finanziaria evidenziate nel presente PSL Leader più già a partire dal 2006 il finanziamento del GAL dovrà in forme sempre più consistenti essere garantito dai rientri relativi a questa tipologia di servizi.

4.4-Strategie puntuali e temi catalizzatori

Come già evidenziato nella proposta presentata dal GAL Valbormida Leader nell'ottobre del 2000 per la formazione del PLR Regionale e quindi successivamente alla sua approvazione da parte della Comunità Europea, poi ulteriormente condiviso da tutti i soci, vecchi e nuovi del GAL "Valli del Bormida e del Giovo Leader" il tema catalizzatore principale del PSL fa riferimento alla

"valorizzazione delle risorse naturali e culturali" del suo territorio con ampi richiami a quello subordinato relativo alla "Valorizzazione dei produttori locali".

Ne consegue l'applicazione nel PSL dei principali interessi finanziari, per il primo nelle misure 1.4 Azioni per lo sviluppo del turismo rurale e 1.3 - Azioni di marketing territoriale; per il secondo nelle misure 1.5 Azioni per migliorare l'accesso ai mercati da parte dei prodotti locali.

Per il primo tema catalizzatore del PSL si farà in particolare maggiore riferimento ai repertori di progettualità privata (Misura 1.4) intendendo con ciò evidenziare che per miglioramento della qualità della vita in questi territori si intende in primo luogo la crescita socioeconomica delle popolazioni residenti attuata con il diretto protagonismo degli interessati all'interno delle proprie proprietà o attività e nella logica inderogabile della sostenibilità ambientale degli interventi proposti e finanziati.

Sull'animazione dell'imprenditorialità locale nel settore turistico, artigianale e commerciale si fonda quindi l'elemento centrale del programma di attività del PSL supportata da azioni e progetti di Marketing (Misura 1.3) già in parte resi disponibili ed evidenziati nei documenti e negli investimenti di Leader II.

Queste scelte evidenziano il grande valore assegnato da Leader Più alle componenti culturali e naturali del proprio territorio che sono quindi intese come potenzialità fondamentali delle aree interne strettamente integrate, nella prospettiva di miglioramento della qualità della vita della popolazione insediata, al protagonismo privato di sviluppo sostenibile assistito e valorizzato nelle sue strategie generali di intervento.

L'esperienza acquisita in vallata con gli interventi dei "contenitori culturali", sia in Leader II che in Obiettivo 2, appare molto stimolante sotto il profilo progettuale anche per le prospettive di ampliamento a canali di finanziamento europeo complementari ed innovativi precedentemente citati (vd. paragrafo 4.3).

Su questi temi sarà necessario ragionare con orizzonti territoriali molto aperti e anche con più ampi respiri concettuali coinvolgendo province e regioni vicine (Savona, Genova, Cuneo, Alessandria) in una logica interregionale che dovrà anche essere estesa ai programmi di

cooperazione transnazionale e transfrontaliera come INTERREG III ALCOTRA e forse anche SPAZIO ALPINO.

Un'attenzione particolare sarà anche dedicata agli Enti Parco e alle Aree Protette incluse o limitrofe alle aree Leader Più tenuto conto delle necessità inderogabile di inserirle all'interno dei programmi e dei progetti di intervento. Ci si riferisce nello specifico alle due aree protette di Piana Crixia, del Bric Tana e Valle dei Tre Re e al territorio del Parco del Beigua coinvolto attraverso l'adesione a Leader più della Comunità Montana del Giovo, all'area Wildernes di Murialdo, e all'area protetta di interesse provinciale della Rocca dell'Adelasia (Proprietà Ferrania).

In riferimento ai due temi catalizzatori del programma sopra citato la selezione delle misure previste nel LEADER Più riguarda un repertorio di argomenti ed azioni dettagliatamente descritte nel capitolo che segue.

5 - FINALITA', CONTENUTI E DESCRIZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PSL

La scelta del tema catalizzatore principale del PSL nella "valorizzazione delle risorse naturali e culturali" tiene conto delle notevoli qualità storico-ambientali degli ambiti collinari montani e fluviali che caratterizzano le direttrici principali delle valli del Bormida e del Giovo già sinteticamente rilevati e descritti nei paragrafi dal n.1 al n. 4 del capitolo precedente.

Intorno a questo tema si era già ampiamente applicato il PAL del Leader II con finanziamenti destinati ad opere e a cantieri di recupero, ormai totalmente conclusi, insieme ad iniziative da tempo operative come per esempio: i Contenitori Culturali, gli interventi di sostegno ad "Enti ed Associazioni in campo ambientale e culturale", i "Presidi di animazione didattica e scientifica" promossi e gestiti dal GAL in collaborazione con l'Università di Genova, le Associazioni e le Strutture Scolastiche Locali.

Queste esperienze hanno consentito un notevole approfondimento delle conoscenze acquisite sul patrimonio culturale e storico-ambientale valbormidese che sarà ampliato, in prospettiva, anche ai nuovi territori della Comunità Montana del Giovo.

La citazione e il richiamo ai tre principali settori di azioni attivati, già ampiamente descritti in altre parti del presente PSL, qui di seguito schematizzata per punti, può aiutare a meglio comprendere il livello di animazione ottenuto da Leader II su queste tematiche.

Ci si riferisce, in particolare:

- a - alle attività connesse all'animazione dei contenitori culturali
- b - agli interventi di sostegno ad enti ed associazioni impegnati in attività di tipo culturale, ambientale e turistico-sportivo
- c - ai presidi di animazione didattico-scientifica del territorio e di educazione ambientale.

Grazie anche a questa fitta rete di azioni promozionali ad ogni livello, oggi il nome della Val Bormida non è più solo sinonimo di inquinamento e conflittualità ambientale.

La diffusa conoscenza delle sue eccezionali risorse culturali e naturali rappresenta la migliore premessa per la loro sistematica valorizzazione adottata come obiettivo prioritario e tema centrale dal presente PSL.

Gli obiettivi indicati dal PLR e illustrati nel suo Complemento di Programma per questo tema sono fatti propri dal nuovo GAL che è quindi fortemente motivato a:

- incentivare la fruizione delle proprie risorse ambientali facendo crescere la presenza sul suo territorio di tutte le componenti del turismo culturale, a livello nazionale ed internazionale;
- aumentare la ricettività delle proprie strutture esistenti mantenendo le quote più elevate di finanziamento a favore dei privati che operano in questo settore;
- valorizzare la cultura dei luoghi facendosi promotore di iniziative di sviluppo e di diffusione di queste potenzialità.

Il PSL individua nella valorizzazione dei prodotti locali il secondo tema catalizzatore , subordinato , da includere nel nuovo GAL come obiettivo prioritario di selezione degli interventi.

Ci si riferisce in particolare a 3 principali settori dell'artigianato tipico del territorio del PSL così schematicamente individuati nei punti seguenti.

-1- Artigianato tradizionale del legno .

Questa tipologia di filiera è collegata alla presenza secolare delle segherie originariamente mosse con energia idraulica in tutte le principali direttrici idrografiche del Giovo e delle Bormide .

Si tratta di una tipologia produttiva ancora ben più viva soprattutto nell'area della Comunità Montana del Giovo che si integra alla proposta, già evidenziata in precedenza (vd.punto 4.2 del presente PSL), relativa alla realizzazione del Ecomuseo del Legno.

Le ricchezze forestali delle valli del Giovo e del Bormida sono infatti, ancora oggi , la migliore e più chiara premessa a questa categoria di interessi.

Le forme di produzione interessate dal PSL variano dall'artigianato artistico, all'oggettistica, agli imballaggi di qualità e alle produzioni tipiche commerciali di manufatti in legno come

l'arredamento, gli utensili ecc.

-2- Produzione vetraria artistica e artigianato tipico del vetro.

La presenza secolare delle vetrerie nell'area di Altare è già stata evidenziata nel presente PSL per la realizzazione dell'Ecomuseo del Vetro inteso come diffusione sul territorio delle iniziative già avviate dalla sede del Museo del Vetro in Villa Rosa ad Altare (Vd.precedente punto 4.2).

Le azioni previste tenderanno a incentivare le attività artigianali ed artistiche già presenti e anche ad agevolare l'inserimento di nuove unità produttive quando risultino potenzialmente collegabili agli aspetti commerciali del progetto ecomuseale.

Sotto il profilo turistico e culturale l'area di Altare rappresenta, per questo motivo, una delle principali polarità dell'intero territorio del PSL.

-3- Artigianato del ferro e produzioni tipiche corrispondenti

Anche in questo caso, soprattutto nelle direttrici delle aste fluviali valbormidesi, l'artigianato del ferro trova le sue radici secolari in una eccezionale diffusione di localizzazioni storiche nella tipologia tradizionale della Ferriera che è spesso resa evidente negli stessi toponimi delle zone di appartenenza.

Questa filiera del PSL, è integrata al progetto Ecomuseo del Ferro e fa in particolare riferimento ad alcune localizzazioni storiche ancora attive come nel caso del Martinetto di Deگو esemplare testimonianza vivente di una Ferriera Settecentesca.

-4- Altre produzioni tipiche locali

Ci si riferisce, in particolare, a tutte le produzioni agro alimentari già riconosciute nel precedente PAL Leader II con la prospettiva di evidenziare quelle più strettamente collegate alle caratteristiche montane e vallive del territorio perimetrato dal PSL.

Gli obiettivi da raggiungere sono anche in questo caso coincidenti con quelli espressi nel PLR regionale attraverso l'approfondimento della misura 1.5 "Azioni per migliorare l'accesso ai mercati da parte dei prodotti locali" cui si riferiscono in particolare azioni finalizzate a:

- favorire l'ampliamento dei mercati già attivi con interventi incisivi di diffusione delle loro conoscenze a livello regionale e nazionale;

- incrementare la loro qualità avviando contestualmente sistemi ufficiali di certificazione ecologica.

5.1 - Asse 1 - Misura 1.3 - Azione di Marketing territoriale

Gli obiettivi principali che il nuovo GAL intende perseguire con questa misura fanno specifico riferimento all'estensione dei risultati già raggiunti con le attività e gli studi di programmazione condotti in Leader II nell' Azione 3 -"Intervento 3.4-Piani di Marketing" contenenti indirizzi strategici generali ed informazioni puntuali sulle caratteristiche e le potenzialità di sviluppo economico-ambientale e sociale di questo territorio.

La misura del presente PSL è finalizzata , in particolare , a fornire aiuti concreti alle imprese operanti sul territorio nei settori turistico, artigianale, commerciale e dei servizi attraverso:

- l'aggiornamento e la nuova formazione di piani di marketing tematici strettamente collegati alle iniziative culturali e turistico commerciali dei sistemi ecomuseali previsti sul territorio con la concentrazione degli interessi territoriali lungo le direttrici di massima frequentazione che dovrebbero aggregarsi intorno agli "Itinerari della Fede" e agli "Itinerari dei Castelli",
- l'assistenza diretta alle aziende esistenti e a quelle di nuova formazione per il miglioramento del prodotto, dell'offerta e dell'immagine con specifica attenzione a quelle collegate ai quattro settori strategici della produzione tipica e di qualità (vetro, legno, ferro e agroalimentari),
- Work Shop specializzati per i prodotti tipici locali, come sopra citati, utilizzando moduli espositivi e strutture itineranti unificate che si caratterizzeranno attraverso il logo e la configurazione compositiva esclusiva adottata, in ogni caso, per promuovere l'immagine del GAL .

- una quota parte delle attività di informazione e animazione non ricomprese , come voce di spesa, all'interno della successiva misura 1.6 e riguardanti, in particolare, la predisposizione di materiale divulgativo, l'affitto di locali e di attrezzature finalizzate a questo scopo.

Dalla sua descrizione riportata al punto 5.3.3 del PLR e 1.3 -1.5 del Complemento di Programmazione sono state assunte tutte e quattro le tipologie di intervento previste con una ripartizione di investimenti totali espressi in migliaia di euro così definita:

1.	Sostegno di eventi e manifestazioni fieristiche, che valorizzino in modo integrato le risorse turistiche, le produzioni tipiche locali, l'artigianato artistico.....	€ 328571,43
2.	Messa in rete delle piccole strutture espositive e fieristiche, con la predisposizione di un cartellone comune di manifestazioni e adeguato supporto di materiale promozionale.....	
3.	Redazione di pubblicazioni, strumenti multimediali, banche dati e centri di informazione sul territorio, sulla cultura materiale dell'area GAL "ambiente, cultura dei luoghi, produzioni tipiche locali, antichi mestieri, prodotti di artigianato artistico" etc.....	€ 107142,86
4.	Creazione di pacchetti turistici integrati, in collaborazione con le aziende di promozione turistica e con le agenzie di viaggio.....	€ 68497,14
	Investimenti totali della Misura	€ 504211,43

La misura sarà attuata a REGIA GAL e preventivamente concordata con l'Agenzia Regionale per il Turismo "In Liguria" e con l'APT di Alassio secondo i casi.

-a-Indicatori di realizzazione

Si prevede di realizzare, ogni due anni di attività, un nuovo strumento multimediale di divulgazione e di promozione consistente in un CD Rom interattivo finalizzato a far conoscere e apprezzare in tutte le sedi interessate le potenzialità del territorio su cui opera il GAL.

Il costo del CD è valutato in 12500 euro per un totale di spesa in sei anni di 37500 euro.

Ogni anno verrà proposto un nuovo pacchetto turistico collegato ai valori naturali e storico-insediativi del territorio con la prospettiva di mobilitare, durante l'intero arco dell'anno, nuovi flussi di interesse turistico-culturale e sportivo, soprattutto incentivando la mobilità delle persone tra costa e entroterra.

Il costo di progettazione dei singoli prodotti turistici integrati è valutato in 10000 euro.

Nell'arco dei sei anni previsti per l'attuazione del PSL verranno, in particolare realizzate le tre reti ecomuseali più volte citate dal PSL che costituiranno, in ogni caso, i principali riferimenti turistico-culturali e commerciali, di rete, dell'intero territorio.

Ogni anno verrà realizzata almeno una nuova manifestazione promozionale di contenuto tematico coerente con i programmi inclusi nel PSL.

Le varie infrastrutture fieristiche programmate nell'arco dei sei prossimi anni verranno attuate secondo un programma finalizzato ad evidenziare le specificità dei due ambiti territoriali del GIOVO e del BORMIDA con un costo unitario valutato intorno ai 15.000 euro per evento.

In questa stessa misura è anche previsto l'allestimento di una VETRINA localizzata nell'edificio della Comunità Montana del Giovo e finalizzata a promuovere le attività e le specificità di questo territorio.

Il costo di allestimento è stato valutato in 120.000 euro e comprende anche gli oneri economici relativi al personale impegnato ad assicurarne un corretto funzionamento.

-b-Indicatori di risultato e di impatto

- si prevede di coinvolgere almeno il 50% delle imprese turistiche esistenti in zona
- le iniziative promosse potrebbero riguardare un incremento di posti di lavoro pari a dieci unità annue
- la percentuale di occupazione femminile dovrebbe essere superiore al 50% del totale dei nuovi posti attivati
- l'incremento annuo delle presenze turistiche dovrebbe attestarsi intorno al 5%

-c-Criteri di selezione dei progetti

La selezione dei progetti verrà effettuata corrispondendo alle seguenti tre principali esigenze:

1 " Qualità tecnica del Progetto"

- 1.1 - Curriculum del proponente
- 1.2 - Target del marketing proposto
- 1.3 - Analisi dell'area e relazioni con i suoi parametri caratteristici
- 1.4 - Valutazione a scheda effettuate dal GAL
- 1.5 - Valutazione dei rappresentanti del target.

2 "Efficacia delle proposte sia dal punto di vista della domanda che dell'offerta"

- 2.1 - Numero e fatturato degli operatori coinvolti
- 2.2 - Numero e qualità degli operatori interessati a livello di domanda turistica
- 2.3 - Intensità di valore dei flussi turistici prevedibili sulla base di stime svolte dagli stessi operatori.

-d-Modalità di informazione

- con l'utilizzo di tutti i mezzi multimediali più seguiti in ambito provinciale e regionale;
- il presente PSL prevede inoltre il miglioramento editoriale e il potenziamento della diffusione della testata periodica già attivata in Leader II.

-e-Sistema di monitoraggio

- il monitoraggio dei risultati e degli indicatori di realizzazione fisica verrà affidato ad una Società Specializzata con la richiesta della formazione di rapporti trimestrali regolarmente valutati all'interno del GAL

-f-Quadro finanziario

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO TOTALE	TOTALI PUBB.	TOTALE PRIV.GAL
-1-Sostegno eventi e manifestazioni Fieristiche	328571,43	230000	98571,43
-2-Messa in rete			
-3-Banche dati e centri informatiz.	107142,86	75000	32142,86
-4-Pacchetti turistici integrati	68497,14	47948	20549,14
TOTALI	504211,43	352948	151263,43

5.2 - Asse 1 - Misura 1.4 - Azioni integrate per lo sviluppo del turismo rurale.

La misura, secondo le indicazioni del Complemento di Programmazione si articola in due voci fondamentali, interrelate, riguardanti rispettivamente: gli aiuti ai privati e alle PMI commerciali; gli interventi infrastrutturali per lo sviluppo turistico.

Il presente PSL è stato costruito assegnando alle relazioni tra le due tipologie di intervento i ruoli strategici principali dell'intero programma.

Ci si riferisce, in particolare, alla necessità di coniugare in ambiti territoriali omogenei il protagonismo privato con il potenziamento del sistema infrastrutturale, affidato alla regia GAL, attraverso una stretta collaborazione attivata con tutti gli Enti e i soggetti interessati.

In sostanza il successo di tutte le iniziative mirate allo sviluppo economico-ambientale del territorio, attraverso il potenziamento del turismo rurale, dipende strettamente dall'armonico proporsi dell'insieme degli interventi previsti, nell'unicità dei sistemi territoriali di riferimento.

Qualsiasi squilibrio eccessivo di risorse o di localizzazioni rischia, in effetti, di ridurre drasticamente i risultati attesi.

Con queste premesse il tema turistico culturale centrale della misura si focalizza sulle nuove esperienze ecomuseali e degli itinerari tematici della Fede e dei Castelli intesi come motori di sviluppo economico per le ricadute sulle produzioni artigianali ed artistiche tipiche e soprattutto sui sistemi della piccola ricettività e del commercio rinnovati e potenziati.

La nuova offerta turistico-artigianale delle valli del Bormida e del Giovo sarà quindi pilotata dal GAL su immagini forti ed esclusive del proprio patrimonio naturale e storico-insediativo strettamente connesse, nella logica di sviluppo degli ecomusei, che devono essere, prima di tutto realtà economicamente giustificate e, quindi, testimonianze vive e vissute di un equilibrio antico riscoperto tra architettura e natura, tra società e ambiente, tra arte e mestieri.

Gli interventi previsti all'interno della misura, che è la più importante, e anche la più articolata fra quelle finanziate dal PSL, sono tutti quelli previsti dalla sua descrizione nel punto 5.3.4 del PLR e 1.4-1 del Complemento di Programma.

Qui di seguito se ne riportano le voci principali con l'indicazione dell'importo totale dell'investimento previsto espresso in migliaia di euro.

1)	Creazione di piccole strutture ricettive (affittacamere, bed&breakfast, case e appartamenti per vacanze, rifugi alpini ed escursionistici) realizzate esclusivamente attraverso il recupero di edifici esistenti, per migliorare le strutture di accoglienza locali, superare il modello attuale di turismo giornaliero di puro consumo, favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici. Il recupero	
----	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

	<p>architettonico dovrà privilegiare gli ambiti ecomuseali e le direttrici itinerarie dei Castelli e della Fede imponendo l'uso di materiali tipici dei luoghi, al fine di promuovere il mantenimento del paesaggio rurale originario.....</p>	<p>€ 902428,00</p>
2)	<p>Miglioramento dell'immagine della rete commerciale, attraverso il finanziamento di piccole opere di ristrutturazione e arredo delle strutture che devono trovarsi obbligatoriamente lungo le direttrici vallive di tipo escursionistico,tematico e culturale preesistenti oppure realizzate ai sensi di questa stessa misura 1.4 e che saranno comunque individuate con precisione dal GAL per l'assegnazione dei contributi.</p> <p>Saranno ammessi anche interventi collegati ai progetti e agli ambiti ecomuseali esistenti o previsti nella presente misura 1.4 quando siano finalizzati a creare punti di esposizione delle produzioni tipiche locali e di informazione per il turista.</p>	<p>€ 860000,00</p>
3)	<p>Miglioramento dell'immagine e della fruizione della rete escursionistica ambientale attraverso interventi di adeguamento della cartellonistica e della segnaletica, creazione di piccole aree attrezzate di sosta.....</p>	<p>€ 200000,00</p>
4)	<p>Realizzazione di itinerari tematici collegati al patrimonio architettonico e insediativo (itinerari della Fede e dei Castelli), alle produzioni tipiche locali, all'artigianato artistico.....</p>	<p>€ 150000,00</p>
5)	<p>Valorizzazione dell'ambiente e della cultura dei luoghi, attraverso la costituzione di una rete di ecomusei nei tre temi previsti dal PSL (Legno,Vetro e Ferro), con il recupero e la valorizzazione di antiche</p>	

	strutture produttive (antiche ferriere, segherie, vetrerie, mulini, ecc.)...	€ 136666,67
6)	Ristrutturazione e potenziamento di strutture da adibire a centri di accoglienza attrezzati per le attività sportive legate alla fruizione delle risorse ambientali dell'area (canoistica, palestre di roccia, rafting, equitazione, sci di fondo, volo planato ecc.)...	€ 27000,00
7)	Miglioramento dei collegamenti costa-entroterra, in collaborazione con le aziende di promozione turistica, per la fruizione degli itinerari tematici, per la partecipazione a eventi e manifestazioni (noleggio bus-navetta ecologici).....	€ 100000,00
	totale	€ 2375094,67

La misura sarà attuata a Sportello per gli interventi 1 e 2, a Regia GAL per gli interventi dal n. 3 al n. 5 sulla base di un programma strategico finalizzato a definire contenuti e modalità di formazione dei progetti definitivi ed esecutivi e le relative procedure di assegnazione delle opere in base alle norme di legge vigenti.

Gli interventi dal n. 6 e n. 7 sono previsti a bando pubblico e verranno assegnati anche in riferimento alle quote di cofinanziamento assicurato dai proponenti.

-a-Indicatori di realizzazione

- N° 60 nuovi posti letto in B & B per un costo unitario valutato in 5000 euro.
- N° 100 nuovi coperti realizzati con un costo unitario valutato in 1200 euro (comprensivo di tutte le attrezzature e gli impianti collegati)

- N° 25 esercizi commerciali migliorati con un costo unitario valutato in circa 18.000 euro.
- Progettazione e parziale realizzazione di tre sistemi ecomuseali (legno, vetro e ferro) con un costo unitario valutato in 35.000 euro.
- Realizzazione di una sola infrastruttura sportiva euro 27.000.
- Realizzazione di due direttrici escursionistiche tematiche (chiese e castelli); costo unitario euro 75.000.
- Noleggio bus navetta ecologici per potenziare i collegamenti costa entroterra. Costo unitario complessivo di ogni singolo noleggio 7.000 euro.

-b-Indicatori di risultato e di impatto

- imprese turistiche coinvolte pari al 75% di quelle esistenti in area di intervento
- incremento annuo dei posti letto turistici esistenti 5%
- creazione in sei anni di 30 nuovi posti di lavoro
- occupazione femminile pari al 60% dei nuovi posti di lavoro
- incremento annuo del 5% nelle presenze turistiche

-c-Criteri di selezione dei progetti

La selezione dei progetti relativa alla misura 1.4 verrà effettuata dal Gal corrispondendo a tre ordini di esigenze così sintetizzate.

1 . "Qualità intrinseca del progetto"

1.1 - Per le strutture ricettive, le infrastrutture turistiche e commerciali coerenza : con la tipologia privilegiata dal bando, con i disciplinari di qualità, con gli indirizzi di miglioramento complessivo dell'ambiente, con i contenuti del Programma Integrato di Ambito.

1.2 - Per gli itinerari tematici e le strutture ecomuseali coerenza con: il miglioramento delle qualità dell'offerta, l'integrazione delle diverse componenti del PSL, i contenuti specifici del Programma Integrato di Ambito che verrà predisposto dal GAL contestualmente alla formazione dei bandi.

2 - "Efficacia complessiva delle proposte"

2.1 - Raggiungimento di una sufficiente concentrazione di strutture ed infrastrutture

2.2 - Coerenza territoriale con le indicazioni del Progetto Integrato di Ambito

2.3 - Raggiungimento di livelli minimi di completezza

2.4 - Presenza di tutte le strutture e le infrastrutture di supporto necessarie

2.5 - Numero e fatturato degli operatori coinvolti a livello di offerta

2.6 - Operatori concretamente interessati a livello di domanda turistica

2.7 - Intensità e valore dei flussi turistici attivati.

3 - "Efficienza complessiva delle proposte valutate in rapporto al bilancio costi-benefici come segue"

3.1 - Costo/posto letto

3.2 - Costo/mq per le strutture commerciali ed ecomuseali

3.3 - Costo/Km per gli itinerari tematici

3.4 - Costo dell'investimento ed incremento prevedibile del volume di affari per i progetti integrati nel loro complesso.

-d-Modalità di informazione

- con la pubblicazione dei bandi per le presentazioni a sportello sui principali canali a stampa e multimediali di informazione anticipati e seguiti da conferenze pubbliche di promozione

-e-Sistema di monitoraggio

- attraverso inchieste a campioni affidate a Società Specializzate

-f-Quadro finanziario

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO TOTALE	TOTALE PUBBL.	PRIVATI GAL
-1-Piccola ricettività	901.428,00	450.714,00	450.714,00
-2-Rete commerciale	860.000,00	430.000,00	430.000,00
-3-Rete escursionistica	200.000,00	120.000,00	80.000,00
-4-Itinerari tematici	150.000,00	90.000,00	60.000,00
-5-Ecomusei	136.666,67	82.000,00	54.666,67
-6-Centri di accoglienza	27.000,00	16.200,00	10.800,00
-7-Bus Navetta tra costa e entroterra	100.000,00	60.000,00	40.000,00
TOTALI	2.375.094,67	1.248.914,0	1.126.180,67

5.3 - Asse 1 - Misura 1.5 - Azioni per migliorare l'accesso ai mercati da parte dei prodotti locali.

Le azioni comprese in questa misura risultano strettamente connesse a quelle già descritte relativamente alle "Azioni di Marketing Territoriale "(Mis.1.3) di cui seguono la medesima strategia di integrazione sul territorio rapportata alle realizzazioni dei sistemi ecomuseali.

Saranno oggetto degli studi di mercato sopracitati i prodotti alimentari tipici dell'ambito come castagne, salumi e La Tira, quelli di maggiore impatto relativi alla produzione artigianale ed artistica (legno e vetro) infine tutte le iniziative di carattere turistico-culturale e turistico-ambientale collegate ai "progetti integrati" promossi attraverso la misura 1.4.

Anche in questo caso parte dei fondi disponibili saranno utilizzati per coprire parte delle iniziative di animazione e di informazione promosse dal GAL e non considerate nella misura 1.6 del presente PSL.

Le iniziative di certificazione che saranno promosse dal GAL fanno riferimento ai prodotti e alle realtà culturali e paesistico - ambientali tipiche dell'ambito già citate nel precedente punto 1 del presente paragrafo.

Le azioni di certificazione riguarderanno , prioritariamente i prodotti tipici dei sistemi territoriali omogenei insieme ai servizi forniti in campo turistico e commerciale connessi alla precedente misura 1.4.

Gli interventi inclusi nel PSL riguardano solo due temi tra quelli indicati nel PLR al punto 5.3.5 e nel Complemento di Programma al punto 1.5 -1.5 e cioè:

- 1 - studi di mercato per lo sviluppo della commercializzazione dei prodotti locali, per il miglioramento della logistica e dell'efficienza dei trasporti, con un un vestimento totale previsto di -500 Euro.

- 2 - avvio di sistemi di gestione ambientale (ISO 14001) o marchi di qualità ecologica (regolamento CE n. 1980/2000) o metodi di coltivazione biologici (regolamento CEE n. 2092/91) che consentano di qualificare e riconoscere i prodotti locali, con un investimento totale previsto di -500 Euro.

La misura sarà attuata come segue:

1. direttamente dal GAL che l'affida attraverso procedura d'appalto per l'acquisizione di servizi e consulenza;
2. da enti e organismi indipendenti responsabili della supervisione e del controllo dei sistemi di gestione e dei marchi.

-a-Indicatori di realizzazione

- n.3 studi di mercato ad argomento monotematico ;mediamente uno per ogni biennio di attività

Il costo unitario di ogni studio di mercato , che sarà concentrato sia sulla produzione alimentare tipica locale (salumi, castagne, La Tira) sia nella produzione artigianale (legno e vetro) e sia sulla promozione turistico-culturale e ambientale , è stato valutato in circa 70.000 euro.

- n.50 aziende certificate

La certificazione riguarderà i prodotti sopracitati (studi di mercato) e dovrebbe corrispondere ad un costo unitario per azienda di circa 1000 euro.

-b-Indicatori di risultato e di impatto

- 80% delle aziende interessate raggiunte dalle informazioni di mercato
- 20% delle aziende operanti nell'ambito delle Misure del PSL certificate
- creazione di n.25 nuovi posti di lavoro
- 40% di occupazione femminile rispetto ai nuovi posti di lavoro attivati

- incremento medio percentuale annuo del 5% del fatturato delle aziende che fruiscono dei servizi del GAL

-c-Criteri di selezione dei progetti

La selezione dei progetti relativa alla misura 1.5 verrà effettuata dal GAL seguendo i seguenti tre ordini di problematiche:

1 - "Qualità intrinseca dei progetti"

- 1.1 - Esperienza del candidato (curriculum)
- 1.2 - Professionalità dello staff
- 1.3 - Metodologia proposta per le rilevazioni
- 1.4 - Formazione di graduatorie di valutazione predisposte dal GAL con la collaborazione di esperti del settore merceologico specifico e di esperti di ricerche di mercato
- 1.5 - Conformità alle norme internazionali di riferimento.

2 - "Efficacia complessiva della proposta"

- 2.1 - Miglioramento delle conoscenze di mercato
- 2.2 - Coerenza con gli indirizzi e i contenuti delle aree individuate a priori e relazionate ai Programmi Integrati di Ambito
- 2.3 - Estensione della fascia merceologica oggetto dei prodotti di rilevazione
- 2.4 - Numero dei mercati alla produzione all'ingrosso e al dettaglio rilevati
- 2.5 - Estensione nel tempo della rilevazione
- 2.6 - Numero e fatturato degli operatori aderenti all'interno della filiera coinvolta
- 2.7 - Fatturato prevedibile per i prodotti certificati una volta che sia stato realizzato il progetto.

3 - "Efficienza complessiva delle proposte valutate in relazione al loro costo e al bilancio costi/benefici previsti"

3.1 - Costo/ora di lavoro dell'offerta per gli studi

3.2 - Per i sistemi di gestione ambientale costo/operatore aderente e costo/fatturato dei prodotti oggetto di certificazione.

-d-Modalità di informazione

- con comunicazioni dirette agli interessati, personali, telefoniche e a mezzo posta

-e-Sistema di monitoraggio

- affidato a Società Specializzata con rendicontazione annuale

-f-Quadro finanziario

TIPOLOGIA	COSTO	TOTALE	PRIVATI
INTERVENTO	TOTALE	PUBB.	GAL
-1-Studi di mercato	133.333,33	80.000,00	53.333,33
-2-Sistemi di certificazione dei prodotti locali	31.250,00	25.000,00	6.250,00
TOTALI	164.583,33	105.000,0	59.583,33

5.4 - Asse 1 - Misura 1.6 - Spese per la gestione del Piano di Sviluppo Locale

Nel fascicolo del GAL sono state indicate e precisate nel dettaglio le voci relative alla sua nuova struttura riguardanti, in particolare: il personale impegnato, il tipo di rapporto di lavoro, le attività di istruttoria dei progetti, quelle di contabilità, monitoraggio e controllo, le nuove incombenze relative allo Sportello aperto presso a Comunità Montana del Giovo e quelle necessarie al reperimento di una sede più adatta, sempre a Millesimo .

L'insieme di tutte queste necessità è sostanzialmente coincidente con l'importo massimo del 20% consentito per la Misura dal PLR e dal Complemento di Programma.

Rimangono quindi, a bilancio della presente misura 1.6 del PSL solo le voci relative al funzionamento del GAL e alla sua gestione.

-a-Indicatori di realizzazione

- 640 Migliaia di Euro (circa) che ripartiti per gli otto anni di funzionamento , estesi cioè fino al 2008 termine ultimo di rendicontazione, corrispondono ad 80 mila Euro all'anno per il funzionamento della sede e dello sportello

-b-Indicatori di risultato e di impatto

- il rapporto tra costi annui di gestione e abitanti serviti corrisponde a 1,5 Euro procapite.

-f-Quadro finanziario

TIPOLOGIA	DI	COSTO	TOTALE
INTERVENTO		TOTALE	PUBB.
-1-Funzionamento del GAL		646.300,0	646.300,00
Totale		646.300,0	646.300,00

5.5 - Asse 2 - Misura 2.1-Misura 2.2 - Azioni per lo sviluppo della cooperazione infraterritoriale e transnazionale.

Le misura, in accordo con quanto indicato nel PLR e nel Complemento di Programma, prevedono iniziative di Cooperazione Transnazionale e Infraregionale su progetti per la valorizzazione di specificità locali, per il superamento di problematiche ambientali, per l'attivazione di scambi turistico commerciali, per la tutela e valorizzazione dell'ambiente.

Durante lo sviluppo del PSL in Leader II il Gal Alta Val Bormida aveva già avviato significative azioni di cooperazione con i vicini Gal liguri e piemontesi, con il GAL campano Fortore Tammaro e con altri GAL Europei in vista del consolidamento di iniziative bilaterali ad ampio spettro.

Nel nuovo PSL Leader Più si prevede di approfondire queste prime esperienze collegandole ai progetti citati in Interreg III e alla cooperazione attivata dai " Presidi Universitari" con altre università Europee e dell'America Latina. (Cultura 2000-2006 e ALFA 2000-2006) .

-a-Indicatori di realizzazione

- si prevede di attivare almeno un progetto di cooperazione infraterritoriale ogni anno privilegiando le relazioni con tutte quelle realtà territoriali impegnate nelle esperienze ecomuseali (in particolare il Piemonte).
- ogni anno verrà promosso anche un nuovo progetto di cooperazione transnazionale con l'obiettivo finale di attivare tre iniziative in Europa e tre in America.

-b-Indicatori di risultato e di impatto

- N° 6 progetti approvati con un costo unitario di 10.000 euro
- N° 3 progetti terminati con un costo unitario di 35.000 euro
- N° 6 GAL partecipanti alla cooperazione infraterritoriale
- N° 10 altri soggetti partecipanti alla cooperazione infraterritoriale.

-c-Criteri di selezione dei progetti

- la selezione dei progetti di cooperazione da attivare verrà effettuata direttamente dal GAL.

-d-Modalità di informazione

- gli operatori economici locali verranno informati delle opportunità connesse ai programmi e ai progetti di cooperazione con comunicazioni dirette alle persone e alle aziende potenzialmente interessate.

-e-Sistema di monitoraggio

- il monitoraggio delle azioni di cooperazione verrà effettuato da una commissione istituita dal GAL.

-f-Quadro finanziario

TIPOLOGIA INTERVENTO	DI	COSTO TOTALE	TOTALE PUBB.	PRIVATI GAL
-2.1.2 Azioni Comuni		100.471,57	80.377,00	20.094,57
-2-2.2 Azioni Comuni		88.440,00	70.752,00	17.688,00
-3-Tutela e valorizzazione dell'ambiente				
TOTALI		188.911,57	151.129,00	37.782,57

6 - TABELLE FINANZIARIE

Qui di seguito, in totale, per ogni singola misura e per anno sono riportate le tabelle finanziarie relative alle varie iniziative attivate nel presente PSL.

Questa schematizzazione, tecnico economica, del Piano di Sviluppo Locale Leader Più Valbormida e Appennino Savonese raccoglie, per intero, le indicazioni contenute nel PLR regionale così come pubblicato nel BURL del 30-1-2002, evidenziando una formula schematica di adeguamento alle proposte già presentate alla Regione Liguria nell'ottobre del 2000 dal GAL Val Bormida Leader.

Nelle righe che seguono la elaborazione e la schematizzazione tecnico economica del PSL tiene anche conto delle indicazioni, recentemente ed in più riprese, fornite dai funzionari regionali responsabili del programma.

Ci si riferisce in particolare:

- alla necessità di non superare con l'importo finanziario totale e con le quote di partecipazione privata e pubblica un terzo delle quote evidenziate nel PLR approvato;

- alla richiesta di individuare un solo tema catalizzatore a cui eventualmente integrare un'ulteriore indicazione minore, subordinata, per tutte le azioni previste adeguandosi, quindi, con le misure di riferimento a quanto specificato nella tabella "temi catalizzatori, misure, obiettivi" riportata a pag. 708 del già citato BURL n.5 del 30-1-2002;

- all'obbligo di rispettare le prescrizioni di ripartizione finanziaria tra contributi pubblici e privati dettagliate nel PLR per tutti gli interventi inclusi delle misure scelte;

- alla inclusione obbligatoria nella documentazione del PLR delle quote di cofinanziamento singolarmente impegnate da tutti i soci, vecchi e nuovi, del GAL.

Le otto tabelle qui di seguito allegate evidenziano, sul piano tecnico finanziario, gli obiettivi strategici delle PSL Leader Più sintetizzandone i suoi contenuti, voce per voce, nel rispetto dei parametri non modificabili del PLR.

Tabella 1

Ripartizione dei finanziamenti per asse e per misura

Questa tabella sintetizza il repertorio complessivo delle misure incluse nel PSL evidenziandone le proporzioni interne di finanziamento, la ripartizione tra pubblico e privato, la loro attuazione nel periodo di validità del PLR.

Tabelle di ripartizione dei finanziamenti dal 2 al 6

-Tab.2-Asse uno, misura 1. 3- Marketing .

-Tab.3- Asse uno, misura 1. 4- Azioni integrate per lo sviluppo del turismo rurale.

-Tab.4- Asse uno, misura 1. 5-Accesso ai mercati da parte dei prodotti locali.

-Tab.5- Asse uno, misura 1. 6-Gestione del PSL.

-Tab.6- Asse due, misura 2.1- Cooperazione transnazionale e transterritoriale.

Tutte queste tabelle sintetizzano, attraverso il ricorso ad un unico schema descrittivo:

- i rapporti tra quote di finanziamento pubblico (Feoga+Stato+Regione) e privato(soci GAL +esterni);

- la ripartizione annuale dei finanziamenti (gli anni 2007 e 2008 riguardano la sola misura 1.6 e si riferiscono ai tempi massimi consentiti di rendicontazione).

Piano di Sviluppo Locale-LEADER PIU'-VALBORMIDA E APPENNINO SAVONESE

TAB.1-Ripartizione dei finanziamenti per asse, per misura e per anno- Valori espressi in migliaia di Euro

ASSE	MISURA	COSTO TOTALE	TOTALE PUBBL.	TOTALE PRIV.GAL	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	NOTE
1	1.3-Marketing territoriale	504.211,43	352.948,00	151.263,43	164211,43	85000	85000	85000	85000	85000			
1	1.4-Sviluppo del turismo rurale	2.375.094,67	1.248.914,00	1.126.180,67	775094,67	400000	400000	400000	400000	400000			
1	1.5-Accesso ai mercati	164.583,33	105.000,00	59.583,33	64583,33	25000	25000	25000	25000	25000			
1	1.6-Gestione	646.300,00	646.300,00		186300	90000	90000	90000	90000	100000	45000	45000	
2	2.1-2.2 Cooperazione infraterritoriale e trans.	188.911,57	151.129,00	37.782,57	80911,57	27000	27000	27000	27000	27000			
	TOTALI	3.879.101	2.504.291	1.374.810	1241101	637000	637000	637000	637000	637000	45000	45000	

Piano di Sviluppo Locale-LEADER PIU'-VALBORMIDA E APPENNINO SAVONESE

TAB.3-Ripartizione dei finanziamenti per intervento e per anno -Asse 1-Misura 1.4-AZIONI INTEGRATE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO RURALE -

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO TOTALE	TOTALE PUBBL.	PRIVATI GAL	2001		2003	2004	2005	2006
					2002				
-1-Piccola ricettività	901.428,00	450.714,00	450.714,00						
-2-Rete commerciale	860.000,00	430.000,00	430.000,00						
-3-Rete escursionistica	200.000,00	120.000,00	80.000,00						
-4-Itinerari tematici	150.000,00	90.000,00	60.000,00						
-5-Ecomusei	136.666,67	82.000,00	54.666,67						
-6-Centri di accoglienza	27.000,00	16.200,00	10.800,00						
-7-Bus Navetta tra costa e entroterra	100.000,00	60.000,00	40.000,00						
TOTALI	2.375.094,67	1.248.914,00	1.126.180,67		775094,67	400000	400000	400000	400000

Piano di Sviluppo Locale-LEADER PIU'-VALBORMIDA E APPENNINO SAVONESE

TAB.5-Ripartizione dei finanziamenti per intervento e per anno -Asse 1-Misura 1.6-GESTIONE E ANIMAZIONE DEL PSL -

TIPOLOGIA INTERVENTO	DI COSTO TOTALE PUBBLICO	2001		2002		2003		2004		2005		2006		2007		2008	
-1-Funzionamento del GAL	646.300,00			186300		90000		90000		90000		100000		45000		45000	
Totale	646.300,00			186300		90000		90000		90000		100000		45000		45000	

Piano di Sviluppo Locale-LEADER PIU'-VALBORMIDA E APENNINO SAVONESE

**TAB.6-Ripartizione dei finanziamenti per intervento e per anno -Asse 2-Misura 2.1-COOPERAZIONE
TRANSTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE-** Valori espressi in migliaia di Euro

TIPOLOGIA INTERVENTO	DI COSTO	TOTALE PUBBLICO	PRIVATI GAL	2001		2003	2004	2005	2006
-2.1.2 Azioni Comuni	100.471,57	80.377,00	20.094,57						
-2-2.2 Azioni Comuni	88.440,00	70.752,00	17.688,00						
-3-Tutela e valorizzazione dell'ambiente									
TOTALI	188.911,57	151.129,00	37.782,57	80911,57		27000	27000	27000	27000

7 - NOTE INTEGRATIVE SULLE MODALITA' ATTUATIVE E GESTIONALI.

Oltre a quanto specificato nelle varie parti del presente PSL e nel "Fascicolo GAL" qui di seguito sono state evidenziate ,per punti , alcune note integrative di precisazione delle modalità attuative e gestionali assunte per la sua gestione .

Il GAL nel PSL Leader Più si attribuirà, a tutti gli effetti, un ruolo centrale di Agenzia di Sviluppo potenziando a questo scopo le risorse umane utilizzate e le strutture che sino ad oggi si sono rese disponibili.

La gestione dei fondi Leader Più, sul piano tecnico-finanziario, si concretizzerà nelle medesime formule adottate con Leader II e in particolare con l'appoggio delle funzioni di Tesoreria presso il Banco Azzoaglio che ne è socio. Si prevede anche un potenziamento di questa collaborazione garantito da una più incisiva partecipazione societaria e da una maggiore presenza della stessa Banca nella gestione del PSL.

Per quanto riguarda la promozione culturale e l'aspetto formativo e didattico dei programmi il GAL prevede di rafforzare i collegamenti con tutti i distretti scolastici che operano sul territorio delle due Comunità Montane potenziando ruoli e funzioni dei soggetti già coinvolti in Leader II e con l'apertura verso nuove collaborazioni applicative e di ricerca in campo nazionale e internazionale.

Tra le previsioni strutturali principali va segnalato il progetto di ampliamento degli spazi della sede del GAL con il reperimento di nuovi locali e l'impianto di nuove attrezzature.

Si evidenzia inoltre la necessità di avviare un sistema innovativo , decentrato ed informatizzato, di gestione reso necessario dalla previsione di l'apertura del nuovo sportello nel territorio della Comunità Montana del Giovo.